

TI_GERICHTE 10.2002.229 vom 15. September 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-09-15, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_10.2002.229

FR: TI_GERICHTE 10.2002.229 du 15 septembre 2003

IT: TI_GERICHTE 10.2002.229 del 15 settembre 2003

Volltext

Incarto n.10.2002.229/AMM

DAC 874/2001

Bellinzona

15 settembre 2003

Sentenza

In nome della Repubblica e Cantone del Ticino

Il Giudice della Pretura penale

Marco Ambrosini

sedente con Laura Rossini in qualità di segretaria per giudicare

_____, di _____ ed _____ n. _____, nato a _____ il _____ 1954, attinente di _____, residente a _____, via _____, separato, architetto

(difeso dall'avv. _____, _____)

accusato di 1. circolazione in stato di ebbrezza,

per aver condotto l'autovettura _____ targata (_____ essendo in stato di grave ubriachezza (alcolemia: min. 2.60 - max 3.08 grammi per mille);

reato previsto dall'art. 91 cpv. 1 LCS;

2. infrazione alle norme della circolazione,

per avere, circolando nello stato psico-fisico surriferito, nell'effettuare una manovra di sorpasso, negligenemente perso la padronanza di guida sbandando così sulla sua destra cozzando conseguentemente contro la parete della galleria;

reato previsto dall'art. 90 n. 1 LCS in relazione con gli art. 26 cpv. 1, 27 cpv. 1, 31 cpv. 1 e 2, 35 cpv. 2 LCS; 2 cpv. 1 e 2, 3 cpv. 1, 7 cpv. 2 e 10 cpv. 1 ONC;

fatti avvenuti a _____ il 4 agosto 2001;

perseguito con decreto d'accusa DAC _____/_____ del _____ 2001 del Procuratore pubblico Antonio Perugini, _____, che propone la condanna dell'imputato:

1. alla pena di 45 (quarantacinque) giorni di detenzione sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 3 (tre) anni,

2. alla multa di fr. 1500.■,

3. al pagamento della tassa di giustizia di fr. 200.■ e delle spese giudiziarie di fr. 300.■;
vista l'opposizione al decreto d'accusa interposta dall'accusato il 6 novembre 2001;

indetto il dibattimento 15 settembre 2003, al quale sono comparsi l'accusato e il difensore, mentre il Procuratore pubblico ha rinunciato a intervenire postulando la conferma del decreto d'accusa;

accertate le generalità dell'accusato, data lettura del decreto d'accusa, proceduto all'interrogatorio dell'accusato;

sentito il difensore, il quale eccepisce preliminarmente la prescrizione del reato di infrazione alle norme della circolazione; sul reato di circolazione in stato d'ebrietà, non contesta la gravità oggettiva del reato, né tanto meno il tasso alcolemico riscontrato, ma sottolinea la particolare situazione in cui l'imputato si è venuto a trovare: soffriva di una grave forma di depressione e, come se non bastasse, sua moglie aveva appena chiesto il divorzio; ciò ha portato l'accusato a bere, quella sera, oltre i limiti della decenza; il difensore rileva inoltre come l'accusato, nonostante i gravi problemi che lo affliggevano, non abbia mai tentato di giustificare o di banalizzare il reato; egli si è reso anzi conto della gravità dell'infrazione, nella quale non è più ricaduto e non ricadrà più; trattasi in definitiva di un episodio isolato, accaduto in un momento particolare della vita di una persona che per il resto non ha mai commesso infrazioni di sorta; tenuto conto di quanto sopra, oltre che del tempo trascorso dai fatti, il difensore conclude per una congrua riduzione della pena detentiva e del periodo di prova, così come per la riduzione della multa a fr. 1000.■;

sentito da ultimo l'accusato;

posti a giudizio i seguenti quesiti

1. Se l'imputato è autore colpevole di

1.1 circolazione in stato di ebrietà, commessa nelle circostanze di cui sopra,

1.2 infrazione alle norme della circolazione, commessa nelle circostanze di cui sopra.

2. In caso di risposta affermativa ai quesiti n. 1.1 e/o 1.2:

2.1 quale pena dev'essere inflitta all'imputato,

2.2 se dev'essere concessa la sospensione condizionale dell'eventuale pena e, se sì, per quale periodo di prova.

3. Se l'eventuale condanna dev'essere iscritta a casellario giudiziale e, se sì, quando e a quali condizioni avverrà la cancellazione.

4. Il giudizio sugli oneri processuali.

letti ed esaminati gli atti;

preso atto che nessuna parte ha chiesto nel termine di cui all'art. 276 cpv. 2 CPP la motivazione scritta della sentenza, né ha formulato dichiarazione di ricorso;

visti gli art. 90 n. 1 e 91 cpv. 1 LCS; 72 e 109 vCP; 9 segg. e 273 segg. CPP; 39 LTG;

rispondendo ai quesiti posti come segue:

dichiara _____

autore colpevole di circolazione in stato di ebbrietà, per i fatti compiuti a _____ il 4 agosto 2001 nelle circostanze descritte nel decreto d'accusa DAC

_____ / _____ del _____ 2001;

proscioglie _____

dall'accusa di infrazione alle norme della circolazione per i fatti descritti nel medesimo decreto d'accusa;

condanna _____

1. alla pena di 30 (trenta) giorni di detenzione sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 3 (tre) anni,

2. alla multa di fr. 1200.■,

3. al pagamento delle tasse e spese giudiziarie di complessivi fr. 600.■;

ordinal'iscrizione della condanna a casellario giudiziale, che sarà cancellata trascorso il periodo fissato dagli art. 80 e 41 n. 4 CP;

Intimazione a:

■ _____, per il tramite del difensore,

■ avv. _____, _____,

■ Procuratore pubblico Antonio Perugini, _____,

■ Comando della Polizia cantonale, _____,

■ Sezione della circolazione, _____ (_____),

■ Sezione esecuzione pene e misure, _____,

■ Servizio di coordinamento in materia di casellario giudiziale, _____,

■ Ufficio del Giudice dell'istruzione e dell'arresto, _____.

La sentenza è definitiva.

Il giudice:

La segretaria:

Distinta di pagamento a carico di _____:

fr. 1200.■ multa

fr. 250.■ tassa di giustizia

fr. 350.■ spese giudiziarie

./ fr. 2000.■ cauzione versata

fr. 200.■ totale (da restituire al condannato)